



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE IN FORMA PROVVISORIA E LETTERALE

(Art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 52

del 02.02.2026

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Delibera RFI n. **229** del 13/04/2023, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ha approvato il progetto definitivo della “HUB DI INTERSCAMBIO FERROVIARIO DI POMPEI FRA LA LINEA RFI NAPOLI – SALERNO (STORICA) E LA LINEA CIRCUMVESUVIANA NAPOLI –SORRENTO, COMPRESI GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ”.
- **VISTO** che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, con nota prot. **DIC.PES.0113809.23.U** del 11.07.2023, è stata comunicata alle ditte presunte proprietarie la data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e la facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. **8** del 11.01.2024, emanato ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Pompei (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, in data 22.02.2024 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;



- **VISTO** che, l'indennità di espropriazione, calcolata in via d'urgenza e notificata alla ditta, pari ad **€ 7.562,40**, non è stata accettata;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione comprensiva delle l'indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che nota prot. **DIC.PES.0178181.24.E** del 19/07/2024, è stata rinotificata l'indennità di espropriazione provvisoria, rideterminata in esito ai nuovi elementi acquisiti così come specificato al punto precedente, per l'importo complessivo pari ad **€ 22.183,82**, comprensivo dell'indennità di urgenza maturata;
- **VISTO** che nei 30 giorni successivi alla notifica delle indennità provvisorie rideterminate, di cui al punto precedente, le stesse non sono state accettate;
- **VISTA** l'Ordinanza n. **189** del 25/09/2024, pubblicata sul B.U.R. Campania n. 66 del 23 Settembre 2024 con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, per un importo complessivo, di **€ 22.477,64**, presso il Ministero dell'Economia e Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, al nr. Nazionale 1415735 – nr. Provinciale 339290 – cod. rif. NA01415735M;
- **VISTO** che il deposito amministrativo, relativi all'ordinanza di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionati in virtù di richiesta di emissione bonifici prot. **DEO.DIC.PES.0116939.25.U** del 14.04.2025, (C.R.O. n.ro 03069275528630004805000050001T – codice identificativo End-to-End 6900038876, data di esecuzione 29.04.2025);
- **VISTO** che, nelle more della procedura, la ditta esproprianda, con nota PEC del 20/09/2024 ha richiesto l'attivazione della procedura di nomina della terna dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il Decreto di Nomina dei Tecnici repertorio **204** del 21.10.2024 emanato dall'autorità espropriante;
- **VISTO** che con Procedimento di Volontaria Giurisdizione R.G. n.ro **1711/2025**, il Tribunale competente territorialmente di Torre Annunziata ha nominato quale terzo tecnico della procedura sopra indicata l'ing. Galise Francesco;
- **VISTO** che alla fine della procedura, la terna dei tecnici ha determinato, a maggioranza, l'importo delle indennità relative pari ad € 64.591,30 per indennità di espropriazione, € 26.891,87 per manufatti/frutti pendenti, € 11.456,00 di indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio oltre a complessivi € 19.023,85 quale indennità colonica, spese di delocalizzazione attività e danno ambientale;
- **VISTO** che l'elaborato peritale è stato depositato presso l'autorità espropriante in data **24.11.2025**;
- **VISTA** la non condivisione, da parte del beneficiario dell'espropriazione, dell'indennità, approvata a maggioranza dalla terna tecnica di cui sopra;
- **VISTO** che per le aree di cui trattasi sono ancora in corso gli atti di aggiornamento catastale, finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTO** che il numero complessivo delle ditte, interessate dalla procedura espropriativa, è superiore a 50;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DEO.DIC.PES.0004607.26.U** del 09.01.2025, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi degli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione, in forma provvisoria e letterale, a favore di RFI S.p.A., dell'area come riportata nella tabella che segue;
- **VISTI** gli artt. 22, comma 2, lettera B e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area identificata, *in modo provvisorio e letterale*, negli elaborati grafici allegati su base catastale, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati identificativi dell'immobile di cui è parte, la superficie oggetto di esproprio e l'indennità provvisoria determinata.

Comune di **POMPEI (NA)**:

<i>N. P.</i>	<i>Ditta Proprietaria</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mappa le C.T.</i>	<i>Sup. in esproprio (mq.)</i>	<i>Tipologia di esproprio</i>	<i>Indennità provvisoria determinata</i>
40	ESPOSITO FRANCESCO , nato a Castellammare di Stabia (NA) il 16/01/1977 - CF SPSFNC77A16C129C - proprietà per 1/1	12	2322/A	411	esproprio per deviazioni strade e corsi d'acqua	€ 102.939,17 Per esproprio € 64.591,30 Per soprassuoli € 26.891,87 Per occ. d'urgenza € 11.456,00 Di cui € 22.477,64 depositati presso il M.E.F. codice di riferimento apertura deposito NA01415735M € 80.61,53 da depositare con separata Ordinanza di Deposito

Il presente Decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è subordinato a condizione sospensiva

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione e trascrizione del presente decreto, alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché al deposito presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato il conguaglio dell'indennità di espropriazione fino alla concorrenza dell'indennità, spettanti al proprietario, determinata dalla terna dei tecnici e sopra meglio specificata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]



STRALCIO PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO CON IDENTIFICAZIONE PROVVISORIA E LETTERALE, IN ROSSO, DELL'AREA IN OGGETTO (FOGLIO 12 MAPP. 2322/A)

ELABORATO NON IN SCALA

